In crescita L'attaccante Marco Sau, 35 anni: con la sua esperienza è pronto a guidare la Feralpisalò nella storica avventura in B

Feralpisalò, più qualità con il ritrovato Sau

• **L'ex attaccante della Nazionale si è messo in luce nel test giocato contro il Brusaporto insieme a Felici e a Di Molfetta**

SERGIO ZANCA

DARFO BOARIO Marco Sau è stato una delle piacevoli novità dell'amichevole di mercoledì contro il Brusaporto di Serie D. La Feralpisalò ha vinto 6-1, mettendo in evidenza soprattutto Di Molfetta (abile a svariare ovunque), Felici (arrivato dalla Triestina, incisivo nelle sgroppate sulla sinistra) e il tamburino sardo che, con la maglia numero 9, si è mosso con pericolosità all'interno dell'area.

Originario di Tonara, in Barbagia (Nuoro), ma residente a Cagliari, Sau, alto un metro e 69, è stato acquistato a fine febbraio, a mercato chiuso. Non giocava da un anno, perché l'allenatore del Benevento Fabio Caserta lo aveva tenuto in disparte, e tutti si erano dimenticati di lui. Così il presidente Giuseppe Pasini ha deciso di prenderlo, per dimostrare come la società puntasse decisamente alla promozione.

L'esperienza verdeblù

Sau ha debuttato il 5 marzo, a Meda, contro il Renate (4-1): appena 4', tanto per riprendere confidenza con un campo di calcio. Stefano Vecchi lo ha utilizzato col contagocce: 5 presenze complessive, di cui una da titolare, a Novara, a promozione già acquisita. Il 35enne, non al meglio della condizione, faticava a esprimersi con scioltezza e brio. Sembrava una figurina di poco valore, ormai relegato nell'album dei ricordi.

Col raggiungimento della serie B è scattata la clausola del prolungamento di contratto. Molti si sono chiesti quanto fosse azzeccata la mossa. Il direttore sportivo Andrea Ferretti ha sempre invitato alla pazienza, additando l'esempio di Luca Siligardi. Il rifinitore di Carpi, arrivato sul lago nel gennaio 2022, aveva disputato con la Feralpisalò un girone di ritorno deludente, proprio perché a Parma, nell'andata, era stato messo fuori rosa, con ripercussioni negative sulla tenuta atletica. La scorsa estate Luca si è preparato bene, e ha ripreso vigoria, tanto da diventare un elemento determinante, con 7 gol in campionato, 3 in Coppa Italia e uno in Supercoppa.

Con Sau la Feralpisalò è convinta di ripetere l'operazione-Siligardi. Marco riparte da 417 presenze tra i professionisti, di cui 194 in A (165 Cagliari, 24 Benevento, 5 Sampdoria), 125 in B (43 Benevento, 36 Juve Stabia, 28 Cagliari, 18 AlbinoLeffe), 98 in C (Manfredonia, Lecco, Foggia, Feralpisalò).

I gol realizzati: 118, di cui 39 nella massima serie e 45 tra i cadetti. Ha segnato a San Siro contro Inter e Milan, con Roma e Lazio all'Olimpico, al San Paolo di Napoli, a Parma, alla Favorita col Palermo, proprio il giorno del suo debutto in A, il 15 settembre 2012. Tra i portieri battuti: Perin (5 volte), Handanovic (3), Marchetti, Frey, Gillet, Meret, Scuffet, Cragno, Gollini, Reina, Agliardi, Pavarini, Szczesny, Consigli.

Queste prime uscite stanno mostrando un Sau rigenerato. L'ex Cagliari si è rivelato vivo e scattante, con tanta voglia di rimettersi in discussione. Di esperienza il topolino sardo ne ha tanta, e può aiutare i compagni ad affrontare senza timori gli esami in una categoria sconosciuta.

194

Le partite disputate in A dal centravanti sardo, già protagonista con Cagliari, Benevento e Sampdoria